

Mapefloor Parking System ID

SISTEMA POLIURETANICO MULTISTRATO, RISPONDENTE AI REQUISITI DELLA CLASSE OS 13 (EN 1504-2), A CONTENUTO TOTALE DI SOLIDI, ELASTICO, PER PAVIMENTAZIONI DI PARCHEGGI, DI SPESSORE 2-2,5 mm

Prodotti da utilizzare:

Primer SN - Mapefloor PU 410 - Mapecolor Paste - Mapefloor Finish 415 - Quarzo 0,5 - Quarzo 0,25

DESCRIZIONE

MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID

è un sistema poliuretanico multistrato continuo elastico, rispondente ai requisiti della Classe OS 13 (EN 1504-2) con buon potere di *crack-bridging*, ad effetto antisdrucchiolo, carrabile, resistente al traffico intenso di mezzi gommati in aree adibite a parcheggio.

MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID

è caratterizzato da ottima resistenza all'usura alle sollecitazioni meccaniche in genere, alle aggressioni chimiche di oli, carburanti, sali disgelanti, lubrificanti, acidi e basi diluite, soluzioni saline in genere.

La possibilità di utilizzare una finitura con colori differenti lo rende molto versatile nell'individuazione della destinazione d'uso delle varie superfici quali aree di sosta, corsie di transito, vie di camminamento, segnaletica orizzontale, ecc.

CAMPI D'IMPIEGO

Rivestimento elastico di pavimentazioni in calcestruzzo interne di autosilo, parcheggi multipiano, garage, ecc.

MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID

si usa in:

- parcheggi multipiano soggetti a traffico intenso;
- corsie box;
- garage.

PRESTAZIONI E VANTAGGI

- Buona capacità di far ponte sulle fessure anche a basse temperature fino a -10°C (ovvero la possibilità di assecondare i movimenti delle strutture causati da variazioni termoisometriche, crack-bridging statico, e da sollecitazioni meccaniche, crack-bridging dinamico).
- Risponde ai requisiti della Classe OS 13 (secondo EN 1504-2).
- Impermeabilizza le superfici trattate (per assestamenti del sottofondo che rientrano nel campo del potere di crack-bridging del sistema).
- Buona resistenza alle sollecitazioni meccaniche.
- Effetto antisdrucchiolo.
- Durevole, perché caratterizzato da un'elevata resistenza all'usura e all'abrasione causate dal continuo transito di mezzi.
- Facile da mantenere.
- Consente di ottenere superfici continue e planari con un ottimo aspetto estetico ed elevate caratteristiche funzionali.

RESISTENZE CHIMICHE

I pavimenti rivestiti con **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID** resistono a:

- acidi inorganici diluiti;
- alcali diluiti ed i detergenti normalmente utilizzati per la pulizia dei pavimenti, purché non contengano grani abrasivi;
- oli minerali, carburante diesel, kerosene e benzina;
- soluzioni saline in genere, ivi comprese quelle a base di sali disgelanti.

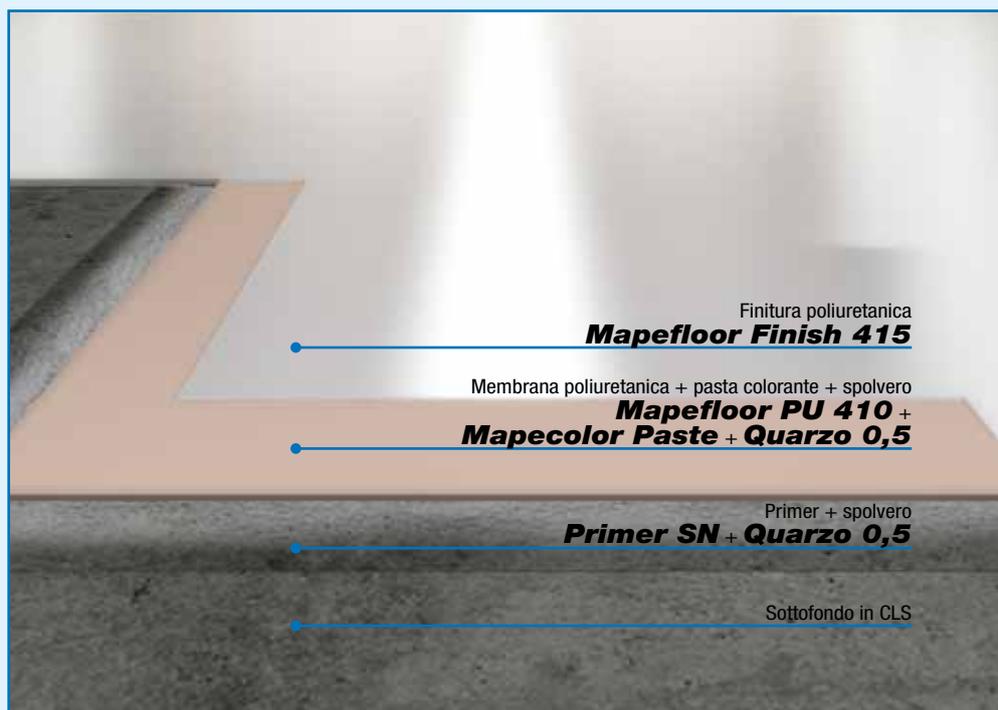
COLORI

MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID

è disponibile nei colori RAL 1003 - 3011 - 5007 - 5015 - 6017 - 7000 - 7011 - 7035. Per specifiche richieste di colori non compresi nel suddetto elenco, contattare l'Assistenza Tecnica MAPEI.

RESA

I consumi sotto indicati tengono conto che il ciclo sia applicato ad una temperatura compresa tra +15°C e +25°C, U.R. dell'aria max. 80%, sulla superficie liscia e compatta di un massetto di calcestruzzo asciutto e



Mapefloor Parking System ID

stagionato, senza risalite capillari di umidità, dotato di sufficienti prestazioni meccaniche, finito al quarzo e sottoposto a levigatura con mole diamantate o a leggera pallinatura. Superfici più ruvide e temperature più basse aumentano il consumo dei prodotti e allungano i tempi di indurimento e messa in esercizio del sistema.

In particolar modo il consumo del **PRIMER SN** può variare in funzione del tipo e della profondità di preparazione meccanica eseguita sul sottofondo.

MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID - spessore medio 2-2,5 mm

1° strato:

PRIMER SN

(A+B) +20%*

QUARZO 0,5: 0,3-0,7 kg/m²

Spolvero su fresco

QUARZO 0,5: 1,0-3,0 kg/m²

* Il quantitativo di carica con **QUARZO 0,5** può variare in funzione della ruvidità e della porosità del sottofondo e dalla preparazione meccanica scelta.

2° mano:

MAPEFLOOR PU 410

(A + B +

MAPECOLOR PASTE): 1 kg/m²

Caricato col 30% di

QUARZO 0,25: 0,3 kg/m²

Semina a rifiuto di

QUARZO 0,5*: 4,0 kg/m²

* Per ottenere un elevato potere antisdrucchiolo superficiale, es. per superfici esterne o rampe, è possibile utilizzare sabbia di quarzo di granulometria maggiore, es. 0,3-0,9 mm o 0,7-1,2 mm.

N.B. Per l'applicazione su rampe o su superfici fortemente inclinate sarà necessario tissotropizzare **MAPEFLOOR PU 410** con il 2-4% in peso di **ADDITIX PE** (il dosaggio è comunque funzione della tissotropia desiderata).

Finitura:

MAPEFLOOR

FINISH 415 (A + B): 0,5-0,8 kg/m²*

* Il consumo reale dipende dagli attrezzi di posa utilizzati e dalla granulometria della sabbia usata per la semina a rifiuto. Granulometria maggiore comporta consumi maggiori.

Tale sistema deve essere rigorosamente rispettato. I consumi dei materiali sono fortemente influenzati dal potere assorbente e dalla ruvidità e porosità del sottofondo e dalle condizioni ambientali di cantiere.

PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI

1. Caratteristiche del sottofondo

Prima di procedere all'esecuzione del ciclo **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID**, è necessaria un'attenta ed approfondita analisi del supporto su cui sarà posato il rivestimento.

DATI TECNICI (a 28 giorni a +23°C)

Resistenza alla lacerazione* (DIN 53515)	27 N/mm
Allungamento alla rottura* (DIN 53504) +23°C	80%
Durezza Shore A* (DIN 53505)	90
Crack-bridging statico a -10°C (UNI EN 1062-7)	Classe A 1
Crack-bridging dinamico a +23°C (UNI EN 1062-7)	Classe B 2
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua (UNI EN 1062-3)	w <0,1 kg/m ² ·h ^{0,5}
Adesione (UNI EN 13892-8)	>1,5 Nmm ²
Determinazione della compatibilità termica - Resistenza allo shock termico (UNI EN 13687-5)	3,50 N/mm ²
Resistenza all'urto (UNI EN ISO 6272-1)	20 Nm
Reazione al fuoco (EN 13501-1)	B _(m) -s1

* Dati riferiti alla membrana elastica **MAPEFLOOR PU 410** caricata al 30% in peso con **QUARZO 0,25**

Il massetto in calcestruzzo di sottofondo deve essere solido, compatto, resistente, sano, pulito, adeguatamente dimensionato per sopportare i carichi statici e dinamici previsti nelle condizioni di esercizio. La planarità deve essere quella definita dalle esigenze di utilizzo.

- Per la buona riuscita del lavoro occorre verificare che il sottofondo sia stato adeguatamente saturato, rasato e livellato con **PRIMER SN**.
- Sul sottofondo non vi sia presenza di materiali che potrebbero impedire l'adesione del successivo rivestimento quali:
 - lattime di cemento;
 - polvere, parti in distacco o non aderenti;
 - cere protettive, prodotti stagionanti, paraffine, efflorescenze;
 - macchie di olio o strati di resina sporchi;
 - residui di vernici o di prodotti chimici.
 Qualsiasi altro inquinante che possa compromettere l'adesione del rivestimento stesso deve essere rimosso prima dell'inizio delle lavorazioni. Se il supporto risulta essere inquinato da questi elementi occorre **NECESSARIAMENTE** eseguirne la preparazione mediante azioni specifiche. Contattare eventualmente il nostro servizio di Assistenza Tecnica che può consigliare sulla preparazione più idonea.
- La resistenza allo strappo del supporto sia maggiore di 1,5 N/mm².
- Il contenuto massimo di umidità residua del sottofondo sia pari al 4% e vi sia un'adeguata barriera a vapore; in caso di pavimentazione appena realizzata, attendere la completa maturazione del calcestruzzo prima di procedere con la posa del sistema resinoso. Se i valori di umidità residua sono maggiori del 4%,

applicare **TRIBLOCK TMB** per evitare fenomeni di distacco e/o di formazione di bolle del successivo rivestimento **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID**. Se sono soddisfatte le caratteristiche sopra esposte, il sistema può essere applicato su pavimentazioni industriali in calcestruzzo, massetti cementizi tradizionali o modificati con polimeri, massetti a ritiro controllato come **MAPECEM** o **TOPCEM**, vecchie marmette in cemento e pavimentazioni in ceramica, se specificatamente preparate.

2. Preparazione del sottofondo

Un'appropriata preparazione della superficie è indispensabile per assicurare un'ottima applicazione e garantire le migliori prestazioni al ciclo. Il metodo di preparazione più indicato è la pallinatura o, in alternativa, la molatura con mole diamantate e la successiva aspirazione delle polveri. Sono sconsigliati i metodi chimici come i lavaggi con acidi o metodi di percussione aggressiva che potrebbero danneggiare il sottofondo. Eventuali difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni ecc., devono essere riparati utilizzando **EPORIP** o **PRIMER SN** a seconda della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Qualora fosse necessario effettuare il consolidamento del supporto, impiegare **PRIMER MF** o **PRIMER EP** (la scelta è in funzione delle porosità presenti da cui dipende anche il consumo). Se sulla pavimentazione sono presenti grossi avvallamenti o zone fortemente degradate, queste andranno preventivamente ricostruite mediante **MAPEFLOOR EP19**, malta epossidica tricomponente, o mediante i prodotti della linea **MAPEGROUT**. I giunti molto ammalorati, andranno

ricostruiti impiegando gli stessi materiali. La mancata osservanza di queste condizioni comporta un lavoro di scarsa qualità.

3. Verifiche preliminari all'applicazione

Accertarsi che siano state eseguite le verifiche di cui al punto 1 "Caratteristiche del supporto" e che tutte le operazioni indicate al punto 2 "Preparazione del sottofondo", siano state eseguite correttamente.

La temperatura ambiente deve essere superiore a +8°C (idealmente +15°C - +25°C) e la temperatura del sottofondo di almeno 3°C sopra il punto di condensa. L'umidità relativa dell'aria deve essere max. 80%.

4. Preparazione ed applicazione dei prodotti

Attenersi alle modalità di preparazione descritte nelle schede tecniche dei singoli materiali che costituiscono il ciclo applicativo: **PRIMER SN**, **MAPEFLOOR PU 410**, e **MAPEFLOOR FINISH 415**.

Rivestimento multistrato antiscivolo 2-2,5 mm

• Primer (**PRIMER SN**)

Versare il componente B (4 kg) nel componente A (16 kg), e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri (300-400 giri/min.) per almeno 2 minuti e comunque fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere, sotto continua agitazione, 4 kg di **QUARZO 0,5** alla miscela appena preparata e rimescolare per qualche minuto avendo cura di ottenere un composto omogeneo. Versare il prodotto così preparato sulla pavimentazione da rivestire e distribuirlo omogeneamente ed uniformemente mediante spatola americana o racla liscia. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina di **QUARZO 0,5** a rifiuto.

• Aspirazione della sabbia

Ad indurimento avvenuto di **PRIMER SN**, rimuovere tutta la sabbia in eccesso con aspiratore industriale.

• Strato intermedio (**MAPEFLOOR PU 410**)

Versare il componente A (3,9 kg) nel componente B (16 kg), aggiungere 1,4 kg di colorante in pasta **MAPECOLOR PASTE** e mescolare con trapano, munito

di asta elicoidale, a basso numero di giri (300-400 giri/min.) per almeno 2 minuti e comunque fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere, sotto continua agitazione, il 30% in peso di **QUARZO 0,25** alla miscela appena preparata e rimescolare avendo cura di ottenere un composto omogeneo. Versare il prodotto così preparato sullo strato precedente e distribuire omogeneamente ed uniformemente mediante spatola dentata. Sul materiale ancora fresco procedere alla semina a rifiuto in modo omogeneo di **QUARZO 0,5** oppure di sabbia di quarzo 0,3-0,9 mm o 0,7-1,2 mm (a seconda del grado di antisdrucciolo che si vuole ottenere) in ragione di 4-6 kg/m².

• Aspirazione della sabbia

Ad indurimento avvenuto, rimuovere tutta la sabbia in eccesso con aspiratore industriale.

• Finitura (**MAPEFLOOR FINISH 415**)

Versare il componente B (6,3 kg) nel componente A (13,7 kg) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri (300-400 giri/min.) per almeno 2 minuti e comunque fino ad ottenere un impasto omogeneo. Applicare in modo uniforme e continuo mediante rullo a pelo medio, o rasando a zero con spatola di gomma o di acciaio liscia con eventuale successivo passaggio di rullo a pelo raso, avendo cura di incrociare le rullate.

I giunti di dilatazione ed i giunti di controllo della pavimentazione (questi ultimi possono essere sigillati nelle prime fasi del lavoro e successivamente possono essere ricoperti con il sistema resinoso) devono essere sigillati con **MAPEFLEX PU 45**.

5. Indurimento e transitabilità

Il rivestimento **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID**, ad una temperatura di +20°C, risulta essere pedonabile dopo circa 24 ore, mentre per il traffico leggero occorrono circa 3 giorni. L'indurimento completo e le massime resistenze si raggiungono dopo circa una settimana. Temperature minori allungano i tempi di indurimento e di transitabilità del rivestimento, temperature maggiori riducono tali tempi.

6. Avvertenze

Proteggere **MAPEFLOOR SYSTEM ID**

dall'acqua e dalla condensa per almeno 24 ore dopo la posa.

Il rivestimento esposto ad aggressioni chimiche può subire ingiallimento o viraggio di colore; tale fenomeno è puramente estetico e non comporta alcun cambiamento delle prestazioni. Non applicare in presenza di elevata umidità atmosferica o, se si opera all'esterno, in caso di pioggia imminente. Indossare indumenti e fasce assorbenti adatte per evitare che le gocce di sudore cadano sulla resina fresca durante la stesura, in quanto si avrebbe la formazione di schiuma nel prodotto. Non utilizzare attrezzi per la posa, soprattutto i rulli, che siano appena stati puliti con alcool. Si consiglia di utilizzare sempre rulli nuovi. Non diluire mai i prodotti.

PULIZIA E MANUTENZIONE

Una regolare pulizia e manutenzione aumenta la durata del pavimento trattato, ne migliora l'aspetto estetico e riduce la tendenza a trattenere lo sporco. In generale le pavimentazioni realizzate con **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID** sono facilmente lavabili con detergenti neutri o alcalini diluiti in acqua in concentrazioni dal 5 al 10%. Per la manutenzione è disponibile **MAPEFLOOR KIT MANUTENZIONE** che comprende la cera metallizzata **MAPELUX LUCIDA**, il decerante **MAPEFLOOR WAX REMOVER** e il detergente per uso quotidiano **MAPEFLOOR CLEANER ED**. Il nostro servizio di Assistenza Tecnica è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

NOTE

Tutte le disposizioni inerenti la sicurezza e la manipolazione dei prodotti, sono riportate sulle schede di sicurezza dei singoli materiali che compongono il ciclo. Si consiglia comunque agli utilizzatori di indossare guanti ed occhiali protettivi durante la miscelazione e l'applicazione dei prodotti.

Per applicazioni in presenza di superfici, condizioni climatiche e/o impieghi diversi da quelli indicati nella scheda tecnica sistema, contattare il servizio tecnico della MAPEI S.p.A.

